

**Procedura Aperta per l'Affidamento del servizio di gestione del Centro Diurno Disabili "Il Sole" per Comunità Sociale Cremasca CSC Crema
CIG: A01E4DF1AA**

Quesito 1

Si chiede quale sia l'operatore economico che gestisce attualmente i servizi oggetto di gara.

Risposta 1

Il quesito non riveste interesse concreto alla partecipazione alla presente procedura.

Quesito 2

Con la presente si formulano i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento a quanto richiesto all'art. 10.2.2 lett. b) si chiede conferma che per "frequenza di almeno 25 soggetti", si intenda la capacità della struttura;
2. In considerazione del fatto che la Scrivente Cooperativa gestisce Centri Diurni Disabili e Comunità Alloggio Disabili con esperienza pluriennale e che la stessa è in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 con iscrizione nel settore 38 Sanità e Altri Servizi Sociali e settore 35 Altri Servizi, si chiede conferma che per soddisfare il requisito richiesto all'art. 10.2.3. lett. A sia sufficiente il possesso di quanto sopra esposto, anche in considerazione del favor participationis.

Risposta 2

1. riguardo i requisiti, si intende aver erogato servizi a non meno di 25 soggetti, per giornate medie annue complessive. La capacità teorica della struttura, non rappresenta elemento qualificante (Esempio una struttura da 30 posti, ma che ha ospitato 20 persone, non soddisfa il requisito).
2. Si ritiene adeguata la certificazione in uno dei due settori 38 o 39. Pertanto è soddisfatto con il settore 38.

Il Disciplinare sarà rettificato e ripubblicato, in quanto è adeguato con uno o l'altro settore.

Quesito 3

In relazione ai dati pubblicati sul disciplinare, si richiede chiarimento sulle certificazioni richieste, ed in particolare si chiede conferma che per la partecipazione alla gara è sufficiente possedere UNI EN ISO 9001:2015 per i settori 38 o 39, mentre la certificazione UNI 11010:2016 rappresenta solo carattere premiale aggiuntivo rispetto alla precedente certificazione nominata.

Risposta 3

Relativamente ai requisiti di partecipazione e nello specifico alle certificazioni, **come già chiarito nel quesito precedente**, possedere UNI EN ISO 9001:2015 per i settori 38 o 39 è garanzia di soddisfazione del suddetto requisito!

La certificazione UNI 11010:2016 **NON** è richiesta dei requisiti di partecipazione, **infatti risiede nella Tabella dei Criteri per i punteggi tecnici**, il concorrente che dimostra di possedere tale Certificazione prenderà il punto.

Quesito 4

Buongiorno, rispetto al servizio di trasporto si chiede se il medesimo è previsto solo per le uscite o comprenderà anche le tratte domicilio fruitori - servizio CDD e viceversa.

Risposta 4

Si invita a Visionare il Capitolato d'Appalto art. 50 *"In base alla normativa vigente, il trasporto degli utenti dall'abitazione e viceversa rimane di competenza dei Comuni di residenza degli utenti stessi e verrà svolto utilizzando un mezzo idoneo per il trasporto dei disabili con la presenza di un assistente/accompagnatore."*

Quesito 5

Gent.mi,

si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) si chiede di precisare la percentuale del part time degli operatori dipendenti ad oggi dall'attuale ditta appaltatrici
- 2) si chiede il tasso di frequenza dell'utenza ovvero mediamente l'ammontare dei giorni di assenza maturati in un anno
- 3) si chiede se vi è una lista d'attesa e da quanti utenti è composta
- 4) si chiede se l'attuale appaltatore stia dando in subappalto il servizio di ristorazione e, in caso positivo, a quale ditta sia affidato.

Risposta 5

- 1) Si invita a visionare l'*Allegato Tabella Personale CDD per CSC - Crema*, le colonne "*% lavoro su 38 h/sett*" - "*H settimanali*".
- 2) Il tasso di frequenza medio è pari, per l'anno 2022, a 83,33%.
- 3) Si conferma che alla data odierna c'è una lista d'attesa di n.5 utenti.
- 4) Si suggerisce che l'offerente valuti, vista la sua perizia ed esperienza, quale sia la miglior gestione del servizio.

Quesito 6

Con riferimento al requisito di cui al punto 10.2.2 lettera b del disciplinare di gara e dato che tale requisito è richiesto a garanzia e dimostrazione della capacità produttiva ed organizzativa del concorrente, può ritenersi soddisfatto se l'ente gestisce più centri diurni per persone con disabilità con un numero complessivo di persone beneficiarie ampiamente maggiore a 25 senza però che alcun centro preso singolarmente rispetti tale soglia?

Tale quesito si pone in considerazione del principio di apertura del mercato competitivo di riferimento per la gara, in quanto player locali potrebbero essere penalizzati dalle caratteristiche di frammentazione gestionale proprie del territorio della provincia di Cremona.

Risposta 6

Si ritiene non soddisfatto il requisito, come peraltro è ben indicato nel Disciplinare, in quanto la complessità e criticità di un centro con molti ospiti, è differente da diversi centri con un numero ristretto di ospiti.

Quesito 7

In riferimento ai requisiti di servizio, per Centro diurno per persone con disabilità si intende anche Centro Socio Educativo?

Risposta 7

No.

Quesito 8

Indicazioni in merito a come trattare i costi della manodopera nell'ambito della formulazione dell'offerta economica. Richiamato l'art.41 d.lgs.36/23, assunto anche nella lex specialis della gara in oggetto (art. 4 del Disciplinare di Gara "VALORE POSTO A BASE D'ASTA"), che ammette la possibilità di ribassare il costo della manodopera, previa opportune giustificazioni, si fa presente che l'impostazione della piattaforma Sintel esclude dall'importo a base d'asta l'importo di tale costo, restringendo di fatto la possibilità di ribasso alla sola cifra dei costi di gestione (sicurezza aziendale inclusa), costi generali e utile. Se, infatti, si opera un ribasso sul costo della manodopera, esso non viene recepito dal sistema (non vi è una casella dove inserire la cifra ribassata). Se, invece, in altro modo, si inserisce nel campo dell'offerta il valore globale, comprensivo, quindi, del costo della manodopera ribassato, il sistema non ammette l'offerta in quanto superiore alla base d'asta, che è stata inserita non comprendendo il costo della manodopera.

Questa impostazione sembra contrastare con il parere n. 2154/2023 del MIT e la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 09.06.2023 n. 5665 che, per quanto anteriore all'entrata in vigore del nuovo codice, ne fa menzione e propone un'argomentazione ampia e comunque attuale relativa al ribasso dei costi della manodopera, fra l'altro proprio in relazione a un appalto ad alta intensità di manodopera, come quello qui in questione.

Infine, nel bando tipo ANAC 1/2023, al punto 3, viene esplicitato che “L’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € ...”

Posto quanto sopra argomentato

- a. o la gara si gioca effettivamente sulla sola cifra di € 399.711,03, rendendo inutile ogni ribasso sul costo della manodopera, che non produrrebbe alcun effetto sulla valutazione dell’offerta, in contrasto con la letteratura sopra richiamata; in tal caso, assumendo come tale il costo fissato per la manodopera, si dovrebbe però essere in grado di giustificare la sola cifra ribassata, dimostrando che solo tramite essa è coperto e sostenuto tutto quanto non è manodopera; in altre parole dovrebbe risultare inammissibile spostare nel coto della manodopera quote di altri costi per aumentare il ribasso sull’importo negoziabile;
- b. o, se così non è, occorre capire come presentare l’offerta in modo che l’eventuale ribasso sulla manodopera sia tecnicamente gestibile in piattaforma e abbia concreta possibilità di incidere sull’offerta presentata.

Attendiamo, quindi, di conoscere quale delle due strade – o altre ritenute legittime – la Stazione Appaltante intende percorrere e, nel caso b), attendiamo di capire come occorre presentare l’offerta su Sintel.

Facciamo presente, se può essere utile, che in recenti sentenze del TAR Milano, le risposte ai quesiti non sono state ritenute in potere di emendare la lex specialis, rispetto alla quale la Stazione Appaltante potrebbe valutare di ufficializzare rettifiche qualora le ritenesse necessarie. Consapevoli della difficoltà, per tutti, di orientarsi in questo momento di transizione normativa, restiamo in attesa di un riscontro in merito a quanto argomentato.

Risposta 8

La possibilità di proporre un costo della manodopera differente è possibile, nonostante SINTEL non ne permette l’inserimento, il Modello di Offerta è liberamente modificabile.

Su SINTEL, dovrete tenere conto della riduzione inserendola come sconto sulla voce ribassabile (€ 399.711,03) e PRECISANDO con un ALLEGATO in BUSTA AMMINISTRATIVA che la proposta economica inserita in Piattaforma NON RAPPRESENTA OFFERTA (senza indicare valori)

In caso il valore della manodopera è inferiore al valore stimato dal Committente, si veda quanto prescrive il Codice Art. 41 comma 14 terzo periodo.

Considerato che il costo della manodopera è determinato in base ai minimi ministeriali e CCNL di riferimento, è indispensabile allegare

- **nella proposta tecnica** RELAZIONE DETTAGLIATA, orario, sviluppo numero di ore dedicate per tutto il periodo, figure professionali, inquadramento (solo come Classe / Categoria) CCNL applicato - PRIVA DI VALORI ECONOMICI;
- **nella proposta economica** RELAZIONE DETTAGLIATA come sopra con un prospetto che illustra lo sviluppo del costo della manodopera, nel caso il CCNL sia differente, la completa equivalenza per tutte le caratteristiche del CCNL che applicherete.

NB dovrete compilare ambedue le colonne che devono poi corrispondere per certificare la EQUIVALENZA del trattamento al personale dipendente (obbligo normativo)

ESEMPIO

Istituti verifica equivalenza normativa	Disciplina nel ccnl indicato		Disciplina nel ccnl diverso
lavoro supplementare	max 250 ore anno		
Calusole elastiche part time	min 14 ore/sett – 60 ore/mese – 600 ore/anno		
Lavoro straordinario	max 150 ore/anno		
Ex festività sopresse (permessi individuali)	4 novembre corrisposta in busta paga		
Periodo di prova	**		
Periodo di preavviso	***		
Durata del periodo di comporta	12 mesi in 3 anni + asp. 4 mesi non retribuita		
Malattia infornunio	100% fino a guarigione clinica		
Maternità	Maternità obbligatoria 80%		
Monte ore permessi retribuiti	72 ore/anno		
Bilateralità	ONBSI (nazionale)		
Previdenza integrativa	Si art. 54		
Sanità integrativa	Fondo Asim		

Quesito 9

In considerazione della durata di gestione del servizio oggetto di gara (art.6 del Capitolato d'appalto) e di quanto definito dal nuovo Codice degli Appalti - che, all'articolo 11, prevede, per il personale impiegato nel servizio, l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore - in relazione alla revisione dei prezzi, inserita nei documenti di gara in conformità all'art.60 d.lgs.36/23, siamo a chiedere conferma che:

- 1) il rinnovo contrattuale rientri nella fattispecie delle "particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo (..) del servizio" (art. 60 comma 2 del Codice),
- 2) per determinare la revisione del prezzo sia utilizzato "l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie" per come incrementate dal rinnovo siglato (art. 60 comma 3 lettera b del Codice).

Il quesito è motivato e di attuale rilevanza poiché a breve sarà emessa una comunicazione firmata dalle Centrali Cooperative relativa al rinnovo contrattuale del CCNL di settore che verrà presumibilmente siglato entro l'anno in corso.

Risposta 9

Nessuna conferma.

Il rinnovo contrattuale non rientra tra le situazioni imprevedibili che determinano automaticamente la revisione dei corrispettivi contrattuali, e comunque l'Imprenditore, nella formulazione della propria offerta dovrà tenere conto di tutte le circostanze a lui note.

La revisione prezzi è già comunque prevista all'art. 4 del Capitolato, ed è elemento di contratto non modificabile in fase di offerta.

Le condizioni della documentazione di gara non sono negoziabili.

Quesito 10

In riferimento all'articolo 44 del Capitolato, "STANDARD DI PERSONALE", e considerata la recente normativa (DGR n. XII/850 del 08/08/2023), si chiede se lo standard di minuti settimanali è da calcolarsi riferendosi all'articolo n. 4 comma b delibera sopraccitata o all'articolo 44 del CSA.

Risposta 10

Si deve far riferimento all'articolo 44 del CSA.

Quesito 11

In riferimento all'articolo 49 "ULTERIORI PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE", comma d, si chiede di conoscere lo storico dei costi sostenuti per le utenze negli ultimi tre anni.

In riferimento all'articolo 52 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE", si chiede di conoscere quali tipologie di interventi, e l'ammontare delle relative spese, siano stati sostenuti negli ultimi tre anni.

Risposta 11

Lo storico dei costi sostenuti per le utenze negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) è il seguente:

Energia elettrica: anno 2020 - € 10.080,98; anno 2021 - € 11.988,66; anno 2022 - € 70.886,73.

Gas: anno 2020 - € 3.480,86; anno 2021 - € 1.216,83; anno 2022 - 4.078,23.

Le spese sostenute per le manutenzioni negli ultimi tre anni sono pari a:

Anno 2020: € 7.465,70

Anno 2021: € 16.682,72

Anno 2022: € 10.703,85

Si precisa che i costi sopra indicati sono composti dai canoni di contratto per le manutenzioni di legge e, in piccola parte, dai costi per le piccole manutenzioni sulle attrezzature.

Quesito 12

Con la presente siamo a sottoporVi le seguenti richieste di chiarimenti con riferimento alla procedura in oggetto:

1. Rif. Disciplinare di Gara art. 10.2.2 lettera b): Si chiede conferma che, analogamente a quanto previsto con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del medesimo articolo, anche il requisito richiesto alla lettera b) possa essere posseduto in 3 anni ricompresi all'interno del quadriennio 2019-2020-2021-2022.
2. Rif. Disciplinare pag.10 art 4 costo della manodopera: Si chiede che venga specificato il conteggio che ha prodotto l'importo complessivo della manodopera che ammonta ad € 1.711.058,97, mediante l'indicazione delle ore caricate i livelli le tariffe e quanto necessario per poter ricostruire il dato indicato.
3. Rif. Disciplinare pag.10 art 4 costo della manodopera e costi generali: Si chiede di confermare che i costi generali, compresa la quota di incidenza relativa alla manodopera, siano da intendersi non ricompresi nell'importo complessivo di € 1.711.058,97, indicato nei documenti di gara, ovvero che tutti i costi generali siano esclusi dalla stima dei costi della manodopera.
4. Rif. modello 3 e modello F - compilazione: Si chiede di confermare che per la compilazione del modello 3 pag. 2, l'importo del costo della manodopera indicato non sia da modificare in quanto determina l'importo complessivo offerto, ovvero il futuro importo contrattuale da corrispondere all'aggiudicatario. Si chiede pertanto di confermare e/o specificare che nella successiva compilazione della tabella di pag. 3 "Tabella dettagliata per costi della manodopera" inserita nel modello 3, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera con relativa giustificazione e scomposizione (richiesta nel modello F), indicando i propri reali costi della manodopera i quali potranno essere diversi, maggiori o inferiori, rispetto a quanto indicato dalla Stazione Appaltante, ovvero rispetto a € 1.711.058,97.

Risposta 12

- 1) Si, si conferma che il requisito richiesto alla lettera b) possa essere posseduto in 3 anni ricompresi all'interno del quadriennio 2019- 2020-2021-2022. (Disciplinare di Gara pag. 16 art. 10.2.2 lett. b)
- 2) Si invita a visionare l'allegato "*Allegato Tabella Personale CDD per CSC -Crema*".
- 3) Si veda quesito e risposta precedente
- 4) Si veda quesito e risposta precedente

Quesito 13

Si chiede se le attrezzature di cui oggi dispone il centro, quali, letti, carrozzine, sollevatori e simili, rimarranno utilizzabili anche dal futuro gestore. Si ringrazia anticipatamente

Risposta 13

Si invita a visionare l'allegato Capitolato d'appalto CDD all'art. 51 .

Quesito 14

Con la presente si formulano i seguenti chiarimenti:

1. Si chiede di sapere se il servizio mensa sia attualmente subappaltato. In caso affermativo si chiede di conoscere il nominativo;
2. Si chiede di conoscere il grado di saturazione della struttura dell'ultimo triennio;
3. Quanti automezzi e pulmini sono messi a disposizione dall'attuale gestore del servizio e, se possibile, sapere marca e modello;
4. In considerazione a quanto richiesto in riferimento alla Clausola Sociale indicato sul Disciplinare di Gara, per poter presentare un piano di compatibilità o assorbimento il più congruo possibile, si chiede di integrare l'elenco del personale pubblicato, specificando per ogni operatore tipologia di contratto (indeterminato, determinato), indennità e superminimi riconosciuti, numero di operatrici in maternità, l'età anagrafica, eventuali sgravi e benefici contributivi ed economici;
5. Si chiede di avere una stima annua dei chilometri previsti per lo svolgimento del servizio;
6. Si chiede di conoscere il grado di saturazione medio annua relativa agli ultimi tre anni.

Risposta 14

1. Si suggerisce che l'offerente valuti, vista la sua perizia ed esperienza, quale sia la miglior gestione del servizio. Le informazioni sulla attuale situazione possono condizionare la valutazione dei concorrenti.
2. Il grado di saturazione della struttura nell'ultimo triennio è pari al 82,5%.
3. I mezzi che l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione saranno quelli necessari e prevedibili per un servizio analogo a quello oggetto di gara, valuti pertanto in base alla propria qualificata esperienza, ed in autonomia, il concorrente.
4. La Tabella del Personale pubblicata in gara è comprensiva dei soggetti e loro livelli contratti scatti ecc. Si suggerisce che l'offerente valuti, vista la sua perizia ed esperienza, quale sia la miglior gestione del servizio.
5. L'indicazione potrebbe rappresentare una limitazione del livello di servizio offerto, pertanto l'indicazione è assolutamente "di massima" e non opponibile in futuro per l'assegnatario per limitare i servizi o per richieste e pretese economiche. Si informa comunque che ad oggi, per l'anno 2023 i km sostenuti sono pari a 6300.
6. Si veda la risposta al punto 2.

Quesito 15

Con la presente siamo a sottoporVi la seguente richiesta di chiarimento con riferimento alla procedura in oggetto:

- Ad integrazione del chiarimento inviato lo scorso venerdì 10 novembre ed in particolare: "*Rif. Disciplinare pag.10 art 4 costo della manodopera: Si chiede che venga specificato il conteggio che ha prodotto l'importo complessivo della manodopera che ammonta ad € 1.711.058,97, mediante l'indicazione delle ore caricate i livelli le tariffe e quanto necessario per poter ricostruire il dato indicato*", si chiede di specificare se è stato considerato l'Accordo Integrativo della Provincia di Cremona dello scorso 23 febbraio 2023 ed entrato in vigore il 3 aprile 2023 u.s che si allega. In caso di risposta positiva si chiede di specificare quale parametro o comunque quale/i elementi sono stati considerati, al fine di applicare le migliori condizioni in esse previste, in quanto non sono in nostro possesso le tabelle Provinciali depositate presso il competente ufficio provinciale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Risposta 15

Il quesito pare chiedere alla Stazione Appaltante di calcolare il costo effettivo Aziendale del concorrente.

Il valore della manodopera indicata dal Committente è un valore stimato sulla base dei costi medi orari indicati nelle tabelle ministeriali, che riportano dati medi del settore, come prevede l'art. 41 comma 13 e 14 del Codice dei Contratti.

L'effettivo costo aziendale, che è il cuore del vostro quesito, non è elemento in possesso del Committente in quanto condizionato da diversi elementi (dati propri aziendali del settore - ore lavorate, sostituzioni, permessi, tasso di assenza, premi, fiscalità, agevolazioni ecc.) pertanto, il concorrente valuti in autonomia e con le proprie competenze e la sua esperienza nel settore l'effettivo costo del lavoro dell'appalto.

Si premette anche che il costo manodopera indicato in offerta potrebbe essere differente per attività, servizi, ed altre prestazioni che sono indicate nella Proposta Tecnica del concorrente.

Quesito 16

Si chiede se nei locali di pertinenza dell'immobile si svolgono attualmente altre attività al di fuori del CDD IL SOLE.

Risposta 16

Non si comprende quale sia lo scopo e la finalità della informazione richiesta, considerato che quanto avviene al momento potrebbe sempre essere oggetto di evoluzione nel tempo.

I concorrenti hanno effettuato il sopralluogo, pertanto hanno avuto modo di accertare lo stato e la situazione.

Quesito 17

con la presente, in relazione alla procedura in oggetto si chiede di poter avere indicazione circa quanto a seguire. In riferimento all'articolo 52 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE", si chiede:

- a. di confermare la presenza della SCIA antincendio;
- b. il numero degli estintori, delle porte di emergenza, dei naspi, degli idranti e, presente, delle centrali antincendio;
- c. quantità e qualità dei sollevatori;
- d. lo stato dei punti di produzione di acqua calda rispetto la presenza di legionella nell'ultimo triennio;
- e. di confermare, o smentire, la presenza del gruppo elettrogeno, ed indicare la potenza;
- f. di confermare, o smentire, la presenza del degrassatore;
- g. quantità e qualità dei dispositivi elettromedicali.

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di riscontro e si porgono cordiali saluti.

Risposta 17

- a. La SCIA antincendio non è presente in quanto non dovuta, ai sensi dell'allegato 2, art. 11 comma 3 dpr 151/2011 e s.m.i.
- b. Sono presenti in struttura i seguenti dispositivi antincendio:
 - N. 7 estintori portatili, di cui n. 6 a polvere da 6Kg e n. 1 a CO2 da 2Kg;
 - N. 2 idranti rubinetto UNI 25;
 - N. 4 porte vie di esodo;
 - N. 1 centrale di rivelazione incendi;
- c. Sono presenti:
 - N. 2 Sollevatori;
 - N. 1 Letto articolato;
 - N. 1 Barella doccia;
 - N. 1 Aspiratore;
 - N. 1 Sedia pesa persone;
- d. Non si segnalano problematiche particolari in termini di legionella e non sono state riscontrate particolari positività nei ns. 6 punti annui che vengono campionati.
- e. Non è presente il gruppo elettrogeno.
- f. Non è presente il degrassatore.
- g. Si vedano i dispositivi elencati al punto relativo ai sollevatori.

Quesito 18

si chiede conferma che il costo del trasporto, ricompreso nella base d'asta, ossia nella quota posto/die soggetta al ribasso, è solo quello da garantire nel corso delle uscite connesse alla realizzazione delle attività come previsto dall'art. 3, lett. g) del disciplinare ovvero alla lett. g) dell'art. 37 del Capitolato? Pertanto, il trasporto quotidiano da e per il CDD e le abitazioni degli utenti e viceversa non è compreso tra gli oneri dell'Appaltatore

Risposta 18

Si rilegga la risposta al quesito nr. 4

Quesito 19

nella determinazione del costo della manodopera, indicato a pag. 11 del disciplinare, l'Ente ha tenuto conto anche dell'impatto economico dell'imminente rinnovo del CCNL Cooperative Sociali? Se sì, in quale misura? Contrariamente, si chiede se esso sarà riconosciuto al futuro Aggiudicatario nella sua interezza dalla Stazione Appaltante, posto che il meccanismo di revisione prezzi previsto dalla gara (v. art. 4 del Capitolato) tiene conto solo della variazione ISTAT, dal 13° mese dalla sottoscrizione del contratto di appalto

Risposta 19

Si rilegga la risposta al quesito nr. 9 e 15

Quesito 20

si chiede conferma che il servizio mensa deve essere considerato come fornitura e non come subappalto;

Risposta 20

La fornitura di pasti sarà classificata dalla Stazione Appaltante in base ai criteri che sono indicati nel Codice Appalti. Al momento non pare rilevante per la procedura, non essendo richiesto di indicare elementi.

Quesito 21

si chiede in quale delle buste deve essere inserito il piano di compatibilità o assorbimento (clausola sociale) di cui all'art. 13 del disciplinare, tenuto conto che uno degli elementi richiesti dal disciplinare per tale piano è relativo all'esplicitazione del costo indicativamente previsto per le figure professionali che si intendono assorbire;

Risposta 21

Vedere il punto 18 del disciplinare - Il Piano di assorbimento può essere allegato in versione priva di valori economici unitamente alla Busta Amministrativa

I dati dei valori economici e costi del personale saranno presenti SOLO nella Offerta Economica

Quesito n. 22

Con la presente, ad integrazione dei chiarimenti da Voi già forniti, dopo una più approfondita valutazione, al fine di poter effettuare una congrua valutazione e fornire un'offerta adeguata, siamo a chiedere di poter conoscere la stima dei costi sostenuti nell'ultimo triennio per le utenze e per la manutenzione.

Quanto sopra anche in considerazione del favor participationis.

Risposta 22

Si rimanda alla risposta n. 11

Quesito n. 23

si chiede come poter coniugare quanto disposto dalla DGR 850 del 8/8/2023 in materia di CDD con quanto riportato dall'art. 44 del Capitolato, con particolare riferimento al rispetto dei rapporti percentuali lì indicati per il mix di figure professionali previste.

Risposta 23

Si conferma che le percentuali riportate all'art. 44 del capitolato sono comunque in linea con la nuova DGR.